



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

## ***Politica Ambientale del Parco Naturale Gallipoli Cognato Dolomiti Lucane***

L'area del Parco Naturale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane comprende i territori dei Comuni di Pietrapertosa, Castelmezzano, Accettura, Calciano e Oliveto Lucano così come compresi nel Piano Territoriale Paesistico di area vasta "Gallipoli-Cognato" approvato con legge regionale 12 febbraio 1990, n. 3 e fatta esclusione della porzione di territorio sulla quale ricade la Riserva antropologica "Monte Crocchia" istituita con D.M. 11 settembre 1971 dal Ministero Agricoltura e Foreste. L'Ente gestore dell'area protetta di Gallipoli Cognato e delle Piccole Dolomiti Lucane è stato istituito con Legge Regionale n. 47 del 1997.

L'Ente Parco Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane, consapevole che le sue responsabilità sono connesse alla gestione del territorio che ricade sotto le sue dirette competenze e responsabilità e alla qualità della vita, presente e futura, delle persone che lo abitano, e consapevole del proprio ruolo di soggetto attivo nella pianificazione e gestione territoriale, intende avviare azioni per il miglioramento della gestione ambientale delle sue attività.

L'Ente Parco Naturale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane adotta i seguenti principi istituzionali al fine di strutturare una Politica Ambientale conforme ai requisiti della norma ISO 14001 ed in base alla quale definire i prossimi Obiettivi e Traguardi Ambientali del Sistema di Gestione Ambientale. Il campo di applicazione del Sistema di Gestione Ambientale è il seguente:

- Gestione e funzionamento degli uffici amministrativi e del patrimonio;
- Gestione del territorio;
- Programmazione e pianificazione dei servizi all'utenza;
- Realizzazione di progetti finalizzati alla valorizzazione delle risorse del Parco ed alla sua fruizione sostenibile;
- Promozione e comunicazione istituzionale
- Attività culturali per l'ambiente e la didattica ambientale
- Tutela, monitoraggio e valorizzazione degli endemismi floro - faunistici del parco.

L'istituzione del Parco Naturale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane finalizza la propria attività al conseguimento dei seguenti obiettivi:

- Tutelare e conservare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche, geologiche, geomorfologiche e storico-archeologiche del territorio del Parco;
- Proteggere le specie animali e vegetali autoctone nell'area naturale, ricostituendo il loro habitat e reintroducendo quelle non più presenti o in via di estinzione;



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

- Organizzare il territorio per la fruizione a fini culturali, scientifici, didattici, turistici e ricreativi, promuovendo iniziative atte a suscitare interesse e rispetto per gli ambienti naturali;
- Di favorire lo sviluppo del turismo rurale e dell'agriturismo, l'escursionismo, nonché le visite didattiche e di svago;
- Promuovere interventi di sviluppo compatibile economico, produttivo e sociale dell'area del Parco con particolare riferimento alle attività agro-silvo-pastorali tradizionali e di agricoltura biologica;
- Salvaguardare e valorizzare le tradizioni e gli aspetti antropologici dell'area, con particolare riferimento agli insediamenti rurali ed ai culti arborei dell'area;
- Salvaguardare e valorizzare i centri storici ed i nuclei rurali, anche attraverso il recupero della cultura della manutenzione anche ai fini della destinazione turistica;
- Sviluppare azioni volte a svolgere una efficace azione di manutenzione del territorio e di recupero delle aree degradate anche attraverso interventi di sistemazioni idraulico-forestali e con tecniche ecocompatibili ed attraverso la redazione dei piani di assestamento forestale casi come previsto dal R.D.L. n. 3267 del 1923.
- Ripristinare le condizioni ambientali del territorio del Parco concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento, degrado e d'impatto ambientale anche attraverso interventi specifici.
- Concorrere al miglioramento delle condizioni naturali dell'area.
- Essere conforme alla legislazione e regolamentazione ambientale applicabile, ed in particolare rispettare tutte le prescrizioni legislative e regolamentari di carattere nazionale, regionale e locale, coinvolgenti l'ambiente, sorvegliandone costantemente il rispetto.
- Migliorare le prestazioni ambientali in relazione agli aspetti coinvolti nel SGA, riducendo in maniera progressiva gli impatti ambientali connessi a tali attività, con particolare attenzione alla riduzione degli sprechi di risorse, alla riduzione dell'impatto dovuto alla presenza di strade e barriere, alla riduzione dell'impatto delle attività di allevamento su prati e boschi all'interno del territorio del parco.
- Adottare le precauzioni e le disposizioni necessarie per prevenire, eliminare o ridurre qualsiasi forma di inquinamento ambientale.
- Promuovere ed organizzare il territorio ed i servizi per la fruizione a fini didattici, culturali, scientifici, ricreativi e turistici.
- Utilizzare il territorio in maniera sostenibile, coniugando lo sviluppo economico con la compatibilità ambientale per la promozione di un turismo sostenibile.
- Promuovere il senso di responsabilità ambientale tra tutto il personale interno ed operante nel Parco, creare un dialogo aperto con il pubblico, comunicando all'interno e all'esterno tutte le informazioni necessarie a comprendere gli effetti ambientali delle attività.
- Promuovere la didattica e le attività di studio e di ricerca scientifica.
- Promuovere ogni iniziativa necessaria o utile alla qualificazione delle attività agricole esistenti.
- Incentivare le attività produttive locali che siano compatibili con la valorizzazione e riqualificazione dell'ambiente.
- Promozione e diffusione dell'educazione ambientale tra i cittadini, gli operatori economici e i turisti.



## Parco Regionale Gallipoli Cognato Piccole Dolomiti Lucane

- Programmare interventi di utilizzo del territorio in ragione delle esigenze economiche e di sviluppo dello stesso, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi.
- Garantire che tutto il personale del Parco sia a conoscenza della Politica Ambientale e dei suoi obiettivi, sia responsabilizzato e cooperi alla sua implementazione e gestione mediante un adeguato processo di informazione e formazione, al fine di elevarne il grado di coinvolgimento e di cultura dell'ambiente.
- Rendere disponibile al pubblico la propria politica ambientale.
- Promuovere forme di mobilità sostenibile all'interno ed in funzione del Parco.
  
- Istituire nuove attività turistiche, promuovere, monitorare e sostenere quelle già presenti:
  1. Orientering;
  2. Bouldering;
  3. Itinerari guidati;
  4. Il volo dell'angelo;
- Promuovere le varie attività di ricerca scientifica e salvaguardia già presenti nel parco:
  1. Progetto Lepre Italica;
  2. Inanellamento scientifico;
  3. Centro recupero Animali Selvatici;
  4. Censimento Animali Selvatici;
- L'efficienza e il mantenimento degli obiettivi raggiunti, in coerenza con la politica ambientale, saranno assicurati con metodi di controllo efficaci e sempre attivi. In caso di deviazione da quanto stabilito saranno attivate le previste misure di correzione. La concreta realizzazione dei principi sopra esposti si consegue attraverso l'introduzione ed il mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale in conformità ai requisiti della norma UNI EN ISO 14001:2004.